

Prot. 5254

Grosseto 13/07/2026

DISCIPLINARE DI GARA

2357-26 PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI RELATIVI AL LOTTO 070 “INTERVENTI DI RECUPERO E MIGLIORAMENTO DELLA CIRCOLAZIONE IDRICA E DELLA QUALITÀ DELLE ACQUE DELLA RISERVA NATURALE DELLA DIACCIA-BOTRONA COMUNI DI GROSSETO E CASTIGLIONE DELLA PESCAIA (GR)”

Procedura START: 027620/2026

CUP: B98B24000070002

CUI: L01547070530202500004

CPV: 4524600-3 Lavori di regolazione di corsi d'acqua e di controllo delle piene.

Stazione Appaltante: Consorzio 6 Toscana Sud Iscritta all’AUSA al n. 0000368479

NOME, INDIRIZZO E RECAPITI DELL’AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

CONSORZIO 6 TOSCANA SUD

Indirizzo postale: Viale Leonardo Ximenes, n. 3 - CAP 58100 - Grosseto

Telefono: 0564/22189 - Fax: 0564/20819

Posta elettronica certificata: bonifica@pec.cb6toscanasud.it

Posta elettronica: contratti@cb6toscanasud.it

Sito web: www.cb6toscanasud.it

PREMESSE

Il presente disciplinare di gara contiene le norme in ordine alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell’offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura di aggiudicazione, nonché alle altre ulteriori informazioni relative all’appalto.

Con Determina del Direttore Irrigazione e Contratti n.234 del 13/07/2026 questa Amministrazione ha disposto l’indizione della procedura aperta per l’affidamento dei lavori in oggetto, ai sensi dell’art. 71 del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 36/2023 (di seguito “Codice”), in ossequio al disposto dell’art. 50 comma 1 lett. d) che prevede la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del D.Lgs. 31/03/2023 n. 36, anche nel caso

di lavori con importi sotto soglia.

Per l'intervento in oggetto non sussistono le condizioni per l'applicazione integrale dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al D.M. 256/2022, in quanto la tipologia dell'opera non rientra tra gli interventi edilizi per i quali è prevista l'obbligatorietà degli stessi.

La presente procedura aperta è interamente svolta tramite la piattaforma telematica START della Regione Toscana, accessibile all'indirizzo <https://start.toscana.it>.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

La durata del procedimento, come indicato dall'Allegato I.3 del Codice, è prevista pari a 9 (nove) mesi a partire dalla data di pubblicazione del bando.

I lavori oggetto di appalto sono riconducibili ai sensi del vocabolario comune per gli appalti pubblici, adottato dal regolamento (CE) 213/2008, al seguente CPV: 4524600-3 Lavori di regolazione di corsi d'acqua e di controllo delle piene.

Il luogo di esecuzione dei lavori è sito nella riserva naturale della Diaccia-Bottrona, parte nel comune di Grosseto (GR) e parte nel comune di Castiglione della Pescaia (GR) - Codice NUTS: ITI1A.

Il Responsabile Unico del Progetto R.U.P., nominato con determina del Direttore Area Studi e Progettazione n. 89 del 18.03.2025, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, è l'Ing. Roberto Micci - tel. 0564/435632

e-mail: r.micci@cb6toscanasud.it – PEC: bonifica@pec.cb6toscanasud.it.

Il Responsabile del Procedimento R.P., ai sensi della Legge 241/90 è l'Ing. Roberto Tasselli

e-mail: r.tasselli@cb6toscanasud.it

Il referente per la parte amministrativa è il dott. Massimiliano Calò - tel. 0564/435673 – e-mail: m.calo@cb6toscanasud.it PEC: bonifica@pec.cb6toscanasud.it.

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 La piattaforma di approvvigionamento digitale (PAD)

L'utilizzo della PAD comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla PAD.

La procedura di gara sarà gestita tramite il sistema telematico Acquisti Regionale della Toscana (START) presente sulla rete telematica toscana all'indirizzo <https://start.toscana.it>, ai sensi dell'art. 25 del Codice.

L'utilizzo della PAD avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla PAD;
- utilizzo della PAD da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al presente Disciplinare.

In caso di mancato funzionamento della PAD o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante valuta la necessità di disporre la sospensione del termine per la presentazione delle offerte per il periodo di tempo strettamente necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso e del momento in cui si verifica. La proroga o la riapertura del termine di scadenza di presentazione delle offerte limitata ad un periodo massimo di 48 ore dalla data di scadenza indicata nel bando è resa nota sulla PAD e sul sito internet della stazione appaltante cb6toscanasud.it unitamente all'indicazione della durata e dei motivi del malfunzionamento. In tali casi, non è richiesta la pubblicazione di una rettifica al bando di gara ai sensi dell'articolo 27 del codice, né la riedizione della procedura.

Nel caso in cui la proroga dei termini per la presentazione delle offerte abbia una durata superiore, la stazione appaltante rettifica il bando di gara con indicazione della nuova scadenza. Nei soli casi in cui la sospensione o la proroga dei termini non siano considerati idonei a garantire la *par condicio* dei partecipanti e/o la segretezza delle offerte, la stazione appaltante procede alla riedizione della procedura.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della PAD sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della PAD è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La PAD è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Tutti i documenti obbligatori richiesti con la presente procedura devono essere ricevuti pertanto da questa Stazione Appaltante esclusivamente per mezzo del Sistema Telematico START.

Le modalità tecniche di utilizzo della piattaforma sono comunque descritte nella documentazione pubblicata all'interno della sezione "Istruzioni e Manuali" della piattaforma telematica START, consultabile all'indirizzo Internet <https://start.toscana.it/>.

1.2 Dotazioni tecniche

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spese e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel documento "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START", che disciplinano il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma START.

In ogni caso è indispensabile

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla PAD;
- b) disporre di una identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o di altri mezzi di identificazione elettronica (CIE e CNS) di cui all'articolo 64 del Codice dell'Amministrazione Digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni), nonché di mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS; in caso di operatore economico extra-UE, disporre di un'identità digitale compatibile con il framework di autenticazione stabilito dalla PAD di riferimento e caratterizzata da un Level of Assurance (LoA) pari o superiore a 3, in conformità allo standard ISO/IEC 29115 (e relative evoluzioni).
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione

- Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;
- iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 Identificazione

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla PAD START della Regione Toscana.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante identità digitale SPID, o mediante carta d'identità elettronica (CIE) oppure carta nazionale dei servizi (CNS), secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni), o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS. In caso di operatore economico extra-UE, l'identificazione avviene attraverso una identità digitale compatibile con il framework di autenticazione stabilito dalla PAD di riferimento e caratterizzata da un Level of Assurance (LoA) pari o superiore a 3, in conformità allo standard ISO/IEC 29115 (e relative evoluzioni).

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma START devono essere effettuate al Call Center del gestore del Sistema Telematico tramite il n. +39 02 8148 0761 da lunedì a venerdì dalle ore 08:30 alle ore 18:30 o inviando un'e-mail al seguente indirizzo start.oe@accenture.com.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) Bando di Gara;
- b) Disciplinare di Gara;
- c) CSA Capitolato Speciale di Appalto;
- d) Schema di Contratto;
- e) Domanda di Partecipazione;
- f) Modello A1 - Dichiarazioni integrative alla domanda di partecipazione
- g) DGUE Documento di Gara Unico Europeo;
- h) Modello offerta economica generato dal portale Start;
- i) Patto di Integrità;
- j) Elaborati Progettuali.

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, sul sito istituzionale della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente", al seguente link: <https://archiviogare.cb6toscanasud.it/> e sulla PAD – START <https://start.toscana.it/initiatives/list/>.

Gli Elaborati progettuali sono disponibili al seguente link di Dropbox:

https://www.dropbox.com/scl/fo/71joy79sb88zj4j4myhf6/AArE7fa4F5pzTr6UHBL_jjU?rlkey=azin95vl8998s18lhminzi1l4&st=7tj01ocb&dl=0

2.2. Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, **ovvero entro e non oltre il 18/08/2026**, in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma START riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste di chiarimenti, formulate in tempo utile da parte degli operatori economici, verranno rese almeno entro 4 giorni prima della scadenza **20/08/2026**, mediante risposta attraverso la piattaforma START.

Le risposte alla richiesta di chiarimenti pervenute potranno essere pubblicate, in forma anonima, sul dettaglio di gara.

2.3. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite la PAD e, per quanto non previsto dalla stessa piattaforma, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della PAD, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO A BASE DI GARA

La presente procedura aperta dui agli artt. 71 e 50 comma 1 lett. d) del Codice ha ad oggetto l'affidamento dei lavori relativi al progetto consortile denominato Lotto 070 "Interventi di recupero e miglioramento della circolazione idrica e della qualità delle acque della riserva naturale della Diaccia-Bottrona Comuni di Grosseto e Castiglione della Pescaia (GR)".

L'appalto è costituito da un unico lotto in quanto trattasi lavori afferenti allo stesso progetto e relativi a interventi omogenei di gestione idraulica dell'Area protetta.

n.	Descrizione lavori	CPV	Categoria SOA	Tipo	Importo
1	Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica	4524600-3 Lavori di regolazione di corsi d'acqua e di controllo delle piene.	OG08 Classifica III-bis	P	1.389.405,42
A) Importo a base di gara					1.389.405,42
B) Costi della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso					20.773,96
A) + B) Importo complessivo					1.410.179,38

Codice Ateco:

- **42.91.00 - Costruzione di opere idrauliche.**

L'importo totale dei lavori ammonta a € 1.410.179,38 (euro unmilionequattrocentodiecimilacentosettantanove/38) comprensivo dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 20.773,96, IVA di legge esclusa.

L'importo dei lavori a base di gara risulta pari a € **1.389.405,42** (euro unmillionetrecentottantanovemilaquattrocentocinque/42) IVA di legge esclusa e al netto dei costi della sicurezza, non soggetti a ribasso come sopra quantificati.

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a € **352.895,08** calcolati sulla base delle lavorazioni da eseguire in relazione al CCNL individuato a riferimento.

I costi della manodopera non sono ribassabili se non per dimostrate ragioni attinenti ad una più efficiente organizzazione aziendale o a condizioni fiscali o contributive di maggior favore che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

Il ribasso percentuale offerto dall'operatore economico è calcolato sull'importo a base di gara comprensivo dei costi della manodopera stimati dalla stazione appaltante.

Il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto è il seguente: **CCNL per i lavoratori dipendenti delle imprese artigiane e delle piccole e medie imprese industriali dell'edilizia e affini - codice alfanumerico Fo15**, applicabile in conformità con quanto indicato all'art.11 comma 1 e all'allegato 1.01 del Codice.

L'Appaltatore deve essere in possesso dell'attestazione prevista ai sensi dell'art. 100, comma 4 del Codice, nonché dall'Allegato II.12 per la categoria OG8 per la CLASSIFICA III-bis.

L'appalto è finanziato dal Reg. (UE) 2021/1060. Programma regionale "PR TOSCANA FESR 2021-2027" - Priorità 2 "Transizione ecologica, resilienza e biodiversità" - Azione 2.7.2 "Natura e Biodiversità". D.D. del Settore Tutela della Natura e del Mare (RT - TNM) n. 1448 del 21.01.2025, pubblicato sul BURT parte IV n. 6 del 05.02.2025.

Il Settore RT - TNM, ufficio regionale responsabile della Gestione della Riserva Naturale Regionale Diaccia - Botrona, risulta Responsabile dell'Azione (RdA) ai sensi della Convenzione sottoscritta tra il legale rappresentante dell'Ente Beneficiario (CB6) e la Dirigente del Settore RT - TNM Gilda Ruberti in data 07.04.2025, come da schema (Allegato n.8) al Bando approvato con D.D. n. 7825 del 09.04.2024 e s.m.i.

4. DURATA

La durata delle attività di cantiere si stima in **405** (quattrocento cinque) gg naturali e consecutivi, nel rispetto del Cronoprogramma di attuazione della Convenzione e delle prescrizioni di carattere ambientale e naturalistico, decorrenti dalla data della sottoscrizione del Verbale di consegna lavori oggetto del presente appalto.

5. REVISIONE PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dell'opera superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati automaticamente, nella misura del novanta per cento del valore eccedente la variazione del 3 per cento applicata alle prestazioni da eseguire. Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi si utilizzano il seguente indice: T.O.L. 12.

Al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva indicate al primo capoverso, si applica la revisione dei prezzi anche ai contratti di subappalto e ai subcontratti comunicati alla stazione appaltante.

6. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lett. d) del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite le proprie consorziate sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lett. b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre.

Quando la consorziata designata è, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2,

lettere b) e c), è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, le consorziate per le quali concorre.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice che ha designato una consorziata esecutrice la quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 10 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

7. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Nella domanda di partecipazione, gli operatori economici acconsentono al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica.

La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) e d) del Codice, i requisiti di cui al presente articolo sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self-cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutrice/consorziata, avente i requisiti di cui i consorzi si avvalgono, interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti che, al momento della presentazione dell'offerta, non caricano nel FVOE (ove non sia già presente), copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta che, nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta, hanno omissso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto la relazione di cui all'articolo 47, comma 3, del decreto-legge n. 77 del 2021 o di cui all'articolo 1, comma 2, dell'Allegato II.3 del Codice.

8. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

8.1. Requisiti di idoneità professionale

Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese per attività pertinenti con

quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

8.2. Requisiti speciali di qualificazione

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso di attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi del comma 4 dell'art. 100 del Codice, la qualificazione in categoria e classifica adeguata ai lavori: **Attestazione SOA nella categoria OG8 -III-bis o superiore.**

8.3. Indicazioni sui requisiti speciali nei raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

1. I requisiti di ordine generale di cui al punto 10 devono essere posseduti da ciascun soggetto associato;
2. Il requisito di idoneità professionale di cui al punto 10.1 relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura deve essere posseduto da: ciascuna delle società raggruppate/raggruppende, consorziate/consorziande o GEIE; ciascuno degli operatori economici aderenti al contratto di rete indicati come esecutori e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.
3. I requisiti di capacità economico finanziaria e di capacità tecnico professionale di cui al punto 11.2 devono essere posseduti dai componenti del soggetto associato secondo le disposizioni di cui all'allegato II.11 del Codice.

8.4. Indicazioni per i consorzi

I soggetti di cui all'art. art. 65 comma 2, lett. b), c) e d) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito di ordine generale dovrà essere posseduto:

- In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.
- In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice

dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura dovrà essere posseduto dal Consorzio e da ciascuno dei Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono. I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice dimostrano i requisiti cumulando anche quelli posseduti delle consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

9. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui all'articolo 9.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'impresa ausiliaria mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nel caso di avvalimento finalizzato a migliorare l'offerta, l'impresa ausiliata e l'impresa ausiliaria non possono partecipare alla stessa gara, pena l'esclusione di entrambi i soggetti, salvo che l'impresa ausiliaria non dimostri, facendo ricorso ad idoneo supporto documentale, che non sussistono collegamenti con l'impresa ausiliata tali da ricondurre entrambe le imprese ad uno stesso centro decisionale.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare il requisito dell'iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali.

L'impresa ausiliaria deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 7 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) possedere i requisiti di cui all'articolo 8 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;

- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, anche misto e allega all'offerta tecnica il contratto di avvalimento premiale.

Il contratto di avvalimento, anche premiale e misto, deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti.

Qualora per l'impresa ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 10 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'impresa ausiliaria si sia resa responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'impresa ausiliaria per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un'altra impresa ausiliaria nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

10. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 108 del Codice. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

Nella domanda di partecipazione il concorrente si impegna a subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al 20 per cento delle prestazioni che intende subappaltare, oppure una quota inferiore, dandone nel caso adeguata motivazione con riferimento all'oggetto, alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

La stazione appaltante prescinde dal valutare eventuali ragioni volte a prevenire il rischio di infiltrazione mafiosa nel caso in cui le imprese subappaltatrici o i subappaltatori ulteriori siano iscritti nelle white list o nell'anagrafe antimafia.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

11. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale di cui al paragrafo 3. In alternativa, l'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

In ossequio a quanto previsto dall'art. 47 del D.L. 77/2021 e dall'art. 57 del Codice, il concorrente si impegna, a pena di esclusione, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare:

- una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie di occupazione giovanile (da dichiarare con mod. A1).

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consiglieria e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

12. GARANZIA PROVVISORIA E DEFINITIVA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo dell'appalto ai sensi dell'articolo 106, comma 1 del Codice e precisamente di importo pari ad € **28.203,59** (ventottomiladuecentotre/59), costituita in data certa, anteriore al termine di presentazione delle offerte, resa a favore della presente stazione appaltante e sottoscritta da un soggetto legittimato a rilasciare la garanzia e ad impegnare il concorrente.

Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La cauzione può essere costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso la Banca Intesa San Paolo S.p.A., filiale p.zza Fratelli Rosselli n. 7 Grosseto, IBAN IT14N0306914399100000300016.

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a

verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso al seguente sito internet:

<https://www.anticorruzione.it/-/news.garanzie.finanziarie.18.07.2025>

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico può, alternativamente:

- presentare una garanzia fideiussoria gestita in tutte le fasi mediante ricorso ad una piattaforma, operante con tecnologie basate su registri distribuiti o su registri elettronici, conforme alle caratteristiche stabilite dall'AgID;
- presentare una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente.

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Ai sensi dell'articolo 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

- a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
 - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti i che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b, c) e d) del Codice se il consorzio o almeno una delle imprese consorziate sia in possesso della certificazione.
- b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla

lett. a).

- c. Riduzione del 10% cumulabile con quelle di cui alle precedenti lettere a) e b) in caso di presentazione di garanzie fideiussorie:
 - gestite mediante ricorso a piattaforme telematiche operanti con tecnologie basate su registri distribuiti;
 - verificabili telematicamente sul sito internet dell'emittente.
- d. Riduzione del 20% in caso di possesso di una o più delle certificazioni o marchi individuati nell'allegato II.13 del Codice. Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a) e b). In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:
 - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora e non già presenti nel fascicolo virtuale.

13. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DI ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € **165,00** secondo le modalità di cui alla Delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024 o successiva delibera pubblicata al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>.

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta.

Il pagamento è verificato prima della valutazione dell'offerta, anche in caso di inversione procedimentale. Qualora il pagamento non risulti dal sistema, la stazione appaltante può richiedere, mediante soccorso istruttorio, la regolarizzazione del pagamento. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>.

L'importo del contributo è calcolato sul valore stimato d'appalto comprensivo delle eventuali opzioni contrattuali previste nella documentazione di gara.

14. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la PAD, Piattaforma START. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre le ore 10:00 del giorno 24/08/2026 a pena di irricevibilità.

La PAD, Piattaforma START non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla PAD.

Le operazioni di inserimento sulla PAD, Piattaforma START di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della PAD, Piattaforma START si applica quanto previsto all'articolo 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 150 MB per singolo file. La Piattaforma accetta file con i seguenti formati PDF, DOC, ZIP, RTF.

15.1. Regole per la presentazione dell'offerta

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate all'articolo di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella PAD, Piattaforma START.

L'**OFFERTA** è composta da:

- A – **Documentazione amministrativa;**
- B – **Offerta tecnica;**
- C – **Offerta economica.**

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella PAD, Piattaforma START, offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica della corretta ricezione della documentazione inviata.

La PAD, Piattaforma START, consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura delle offerte tecniche o economiche, l'operatore economico può effettuare, tramite la PAD, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto rispettivamente nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

15. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

In particolare:

A titolo esemplificativo, si chiarisce che sono sanabili:

- il mancato o parziale pagamento del contributo ANAC anche laddove non effettuato entro la scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo, solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di

presentazione dell'offerta risultante dall'apposizione della marca temporale o da ulteriori riferimenti temporali equivalenti ai sensi della vigente normativa;

- il non corretto ammontare della garanzia provvisoria;
- l'erronea indicazione del beneficiario della garanzia provvisoria che non comporti la costituzione di una nuova polizza;
- la mancata produzione delle dichiarazioni dell'impresa ausiliaria;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta, a condizione che la mancanza della sottoscrizione non precluda la riconoscibilità della provenienza dell'offerta e non comporti un'incertezza assoluta sulla stessa;
- la mancata, incompleta o irregolare traduzione in italiano della documentazione di gara, quando richiesta.

Non sono sanabili:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- le false dichiarazioni circa il possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- la mancata indicazione nel contratto di avvalimento delle risorse messe a disposizione dell'ausiliario, in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento;
- la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Inoltre, si rappresenta che:

- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'assolvimento degli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché il rapporto sia stato redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omesso impegno ad assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, l'assunzione di una quota di occupazione giovanile di cui al paragrafo 11 del presente Disciplinare.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un termine non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni, affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere, nonché la sezione della PAD dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

16. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico utilizza la PAD, Piattaforma START, al seguente indirizzo: <http://www.start.toscana.it> nella pagina relativa alla procedura di gara in epigrafe per compilare o allegare la seguente documentazione:

- 1) Domanda di partecipazione;
- 2) Ricevuta imposta di bollo per domanda di partecipazione di € 16,00;
- 3) Modello A1 - Dichiarazioni integrative alla domanda di partecipazione;
- 4) Eventuale procura;
- 5) DGUE;
- 6) Patto di integrità;
- 7) Ricevuta contributo ANAC in sede di gara;
- 8) Documentazione da rendere a cura degli operatori economici ammessi al concordato preventivo (eventuale);
- 9) Documentazione in caso di avvalimento (eventuale);
- 10) Documentazione per i soggetti associati (eventuale);
- 11) Altra documentazione (eventuale).

La mancata allegazione di uno o più dei citati documenti viene segnalata dalla PAD con un *alert* all'operatore economico interessato e comporta l'impossibilità di procedere con l'invio della documentazione amministrativa.

L'operatore economico utilizza la Piattaforma per scaricare, compilare e/o allegare la seguente documentazione:

16.1. Domanda di partecipazione ed eventuale procura

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello generato dalla piattaforma telematica START.

La domanda di partecipazione, nelle more dell'aggiornamento della piattaforma, è costituita da 2 distinti documenti: la domanda di partecipazione generata dalla piattaforma da compilare online sulla stessa e le dichiarazioni integrative alla domanda di partecipazione da redigersi secondo il modello A.1 – dichiarazioni integrative.

Nella domanda di partecipazione, compilata on line, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante, capofila/consorziata).

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale

concorre alla gara, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;

nel caso di aggregazioni di retisti:

- a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal Legale Rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

La Domanda di partecipazione è generata dal sistema telematico. A tal fine il concorrente, dopo essersi identificato sul sistema, dovrà:

Accedere allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;

Definire la forma di partecipazione (passo 1 della procedura di presentazione offerta) e eventualmente aggiornare le informazioni presenti nell'Indirizzario fornitori cliccando su "Modifica";

Generare il documento "*domanda di partecipazione*" accedendo alla Gestione della documentazione amministrativa del passo 2 della procedura di presentazione offerta.

Scaricare sul proprio pc il documento “domanda di partecipazione” generato dal sistema;
Firmare digitalmente il documento “domanda di partecipazione” generato dal sistema. Il documento deve essere firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente che rende le dichiarazioni ivi contenute.
Inserire nel sistema il documento “domanda di partecipazione” firmato digitalmente nell’apposito spazio previsto.

Si invitano gli operatori economici a verificare la completezza e l’esattezza delle informazioni contenute nel pdf “Domanda di partecipazione” generato automaticamente dal Sistema. Per modificare o completare le informazioni mancanti è necessario utilizzare la funzione “Modifica” presente al passo 1 della procedura di presentazione dell’offerta.

L’inserimento e la modifica dei dati anagrafici e di residenza di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell’art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023, qualora non presenti nella domanda di partecipazione, deve essere effettuata utilizzando la funzione “Modifica anagrafica” presente nella home page.

Imposta di bollo

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all’assolvimento dell’imposta di bollo.

Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 (euro sedici/00) viene effettuato tramite F24 elide, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall’Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell’Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell’atto a cui si riferisce il pagamento.

In caso di pagamento tramite F24 elide indicare:

Nella sezione “**CONTRIBUENTE**”:

- nei campi “codice fiscale” e “dati anagrafici”, il codice fiscale e i dati anagrafici del soggetto tenuto al versamento (l’aggiudicatario);
- nel campo “codice fiscale del coobbligato, erede, genitore, tutore o curatore fallimentare”, il codice fiscale della stazione appaltante: **01547070530**, unitamente al codice identificativo “40” da indicare nel campo “codice identificativo”

Nella sezione “**ERARIO ED ALTRO**”, indicare:

- nel campo “tipo”, la lettera “R”;
- nel campo “elementi identificativi”, il codice identificativo di gara (CIG)
- nel campo “codice”, il codice tributo 1573;
- nel campo “anno di riferimento”, l’anno nel formato “AAAA”: 2024
- nei campi “codice ufficio” e “codice atto”, nessun valore

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da € 16,00 (euro sedici/00) ed inserire il suo numero seriale all'interno di apposita dichiarazione firmata digitalmente dal legale rappresentante del concorrente (in caso di RTI, Consorzi Ordinari di concorrenti e GEIE dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo) attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo, allegando obbligatoriamente copia del contrassegno in formato .pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

Le stazioni appaltanti considerano le esenzioni dal pagamento dell'imposta di bollo di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72, allegato B e al Decreto legislativo n. 117/17, articolo 82.

16.2. Dichiarazioni da rendere a cura degli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 372 del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14

Nella domanda di partecipazione, il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

16.3. Documentazione in caso di avvalimento

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna impresa ausiliaria, allega:

- 1) il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica del possesso dei requisiti dichiarati;
- 2) la dichiarazione di avvalimento;
- 3) il contratto di avvalimento, anche misto.

16.4. Documentazione ulteriore per i soggetti associati

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici

consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- dichiarazione resa da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo:

in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:

- copia del contratto di rete;
- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per i consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice:

- DGUE compilato e sottoscritto da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti;
- dichiarazione resa da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti, attestante:

a) In caso di servizi o forniture rientranti in una delle attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui al comma 53, dell'art. 1, della legge 6 novembre 2012, n. 190:

- a. 1 di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List), indicando la Prefettura presso cui l'elenco è istituito;

o in alternativa

a.2 di aver presentato la domanda di iscrizione o di rinnovo nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, indicando la Prefettura presso cui l'elenco è istituito;

b) In caso di adozione di misure di self-cleaning:

b.1 di avere inserito nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione verificate prima della presentazione della presente domanda e di aver indicato nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;

o, in alternativa

b.2 di essere stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi [indicare le motivazioni] _e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione;

c) In caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale:

- che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il da
- che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il da

d) In caso di sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del codice:

- che è stato emesso il provvedimento (indicare il tipo di provvedimento: sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario) in data ... da parte di ...;

e) [solo per i consorzi stabili] di non partecipare a più di un consorzio stabile;

f) di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse

(singola/associata, in più forme associate, in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio) e come impresa ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;

(o, in alternativa)

g) di partecipare in più di una forma, [indicare quali] e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;

(o, in alternativa)

h) di avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria, al concorrente [indicare il nominativo], che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale;

i) di prestare il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 196 del 30 giugno 2003, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti dichiarati.

16.5. DGUE (Documento di Gara Unico Europeo)

Il concorrente compila il Documento di Gara Unico Europeo DGUE in formato digitale messo a disposizione sulla Piattaforma START.

Nel DGUE si rendono le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94, commi 1 e 2, del Codice sono rese dall'operatore economico nel DGUE, redatto digitalmente a sistema, in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 3, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti, fatta eccezione per la fattispecie di cui all' articolo 98, comma 3, lett. e), per la quale va resa soltanto in caso di accertamento definitivo della violazione.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

16.6. Patto di Integrità

Nello svolgimento delle attività oggetto del Contratto, l'Aggiudicatario dovrà uniformarsi ai principi e doveri etici richiamati nel Codice etico e di comportamento in vigore presso il Consorzio 6 Toscana Sud ed impegnarsi ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto. Ogni concorrente dovrà sottoscrivere, per accettazione, il patto di integrità di cui all'art. 1 comma 17 della L. 190/2012, che prevede espressamente l'irrogazione della sanzione dell'esclusione dalla gara per l'ipotesi di violazione delle clausole in esso inserite. A tal fine ciascun concorrente dovrà scaricare il patto inserito tra i documenti di gara, sottoscriverlo digitalmente e allegarlo nella documentazione amministrativa.

16.7. Mod. A1 Dichiarazioni integrative alla domanda di partecipazione

Gli Operatori Economici, avvalendosi dell'apposito modello presente nella documentazione di gara (*Modello A1 Dichiarazioni integrative alla domanda di partecipazione*), da compilare, sottoscrivere digitalmente e da inserire nell'apposito spazio, dichiarano:

- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse, OPPURE di partecipare alla medesima gara in più di una forma. In questo caso, se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, dovrà allegare la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.
- in caso di servizi o forniture rientranti in una delle attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui all'art 1, comma 53 della legge 190/2012, di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (white list) istituito presso la Prefettura della provincia di appartenenza oppure di aver presentato domanda di iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (white list) istituito presso la Prefettura della provincia di appartenenza;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al Disciplinare di Gara, art. 32.
- Ogni ulteriore dichiarazione relativa alla specifica procedura di gara come indicata nel modello medesimo.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione del contratto avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023.

L'Offerta Economica consisterà nell'indicazione del **ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara** al netto degli oneri per la sicurezza.

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà individuata attribuendo **80 punti** su 100 agli aspetti qualitativi e **20 punti** su 100 al prezzo.

L'aggiudicazione avverrà con riferimento all'offerta che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo, salvo verifica dell'anomalia.

La valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata da una apposita Commissione giudicatrice nominata a sensi dell'art. 93 del d.lgs. n. 36/2023, composta da tre membri, che verrà nominata dopo il termine di scadenza per la presentazione delle offerte medesime che procederà alla valutazione delle offerte sulla base dei criteri appresso indicati.

La valutazione dell'offerta sarà effettuata in base ai seguenti punteggi.

	Punteggio
Offerta tecnica:	80
Criterio A) Qualità e organizzazione della struttura organizzativa	25
Criterio B) Sistema di cantierizzazione	35
Criterio C) Misure per la salvaguardia dell'ambiente	10
Criterio D) Certificazioni Ambientali - Sicurezza e Salute	10
Offerta economica	20
	100

18.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi che potranno essere alternativamente attribuiti quali punteggi Discrezionali o Tabellari.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

N.	Criteri di valutazione	Punti max		Sub-criteri di valutazione	Punti D	Punti T
A	Qualità e organizzazione della struttura operativa	25	A.1	Struttura operativa e organigramma di commessa	5	
			A.2	Esperienze pregresse in lavori analoghi	20	
B	Sistema di cantierizzazione	35	B.1	Gestione tecnica operativa del cantiere	10	
			B.2	Strategie di cantierizzazione e mezzi d’opera per aree umide	25	
C	Misure per la salvaguardia dell’ambiente	10	C.1	Protocollo avanzato di prevenzione e gestione sversamenti accidentali	10	
D	Certificazioni Ambientali - Sicurezza e Salute	10	D.1	Possesso Registrazione EMAS oppure ISO 14001		5
			D.2	Possesso registrazione UNI ISO 45001		5
					70	10
Offerta tecnica totale (A+B+C+D)					80	

In merito ai contenuti dei criteri motivazionali da impiegare nella fase valutativa delle offerte, si segnala quanto segue:

Criterio A) Qualità e organizzazione della struttura operativa (max 25 punti)

Sub-Criterio A.1: Struttura operativa e organigramma di commessa (max punti 5)

Elementi di valutazione: Sarà oggetto di valutazione la proposta organizzativa che meglio garantisce l'efficacia della conduzione del cantiere, la rapidità decisionale e l'alta specializzazione nelle fasi critiche. La valutazione si concentrerà su:

- Qualità dell'Organigramma: Coerenza del numero e del ruolo delle figure professionali proposte rispetto alla complessità delle opere da eseguirsi in aree umide protette. Vista la presenza di specie ornitologiche ad alto valore conservazionistico, in particolare nella Serrata Diaccia del

fenicottero rosa e del falco pescatore, sarà valutata positivamente la previsione di figure specialistiche aggiuntive (ex. Biologo, ecologo, ornitologo).

- Esperienza del Direttore Tecnico di Cantiere: Valutazione delle esperienze pregresse in ruoli identici per lavori di analoga natura e complessità (Siti Natura 2000/Ramsar), con particolare focus sulla gestione di cantieri complessi in zone umide costiere con acque di transizione.
- Struttura di Controllo e Sicurezza: Qualità ed esperienza dei Preposti e dei Capisquadra. Saranno premiate le strutture che prevedono una filiera di controllo interna superiore ai minimi di legge, con specifiche competenze nella gestione delle emergenze ambientali.
- Sistema di Sostituzione: Modalità proposte per garantire la continuità operativa e la tempestiva sostituzione delle figure chiave in caso di assenza, senza perdita di know-how.

Modalità di presentazione: Il concorrente dovrà produrre un Organigramma Funzionale (schema grafico) e una Relazione Descrittiva (max 5 pagine formato A4, una facciata per pagina) che includa:

1. Tabella riepilogativa con: Nome, Ruolo, Anni di esperienza e n. di cantieri analoghi seguiti.
2. Sintesi dei profili professionali (Curriculum Vitae sintetici di max 2 pagine per figura chiave, da inserire in allegato e non conteggiati nel limite pagine della relazione).
3. Descrizione delle modalità di interazione tra la struttura operativa e la Direzione Lavori.

Sub-Criterio A.2: Esperienze pregresse in lavori analoghi (max 20 punti)

Elementi di valutazione: Saranno oggetto di valutazione le esperienze maturate dal concorrente nell'ultimo decennio (2016-2026) di un numero massimo di 2 (due), relative all'esecuzione di lavori in aree umide o contesti ecosistemici fragili, che dimostrino una particolare attitudine operativa e gestionale del concorrente in contesti affini a quelli oggetto dell'appalto.

La valutazione premierà la pertinenza, la complessità tecnica e l'affinità degli interventi documentati, con particolare riguardo a:

- Efficacia delle soluzioni tecniche adottate in contesti di particolare pregio ambientale;
- Rispetto dei cronoprogrammi in contesti d'intervento complessi;
- Presenza di referenze rilasciate da committenti pubblici o privati (Certificati di Esecuzione Lavori o similari).

Modalità di presentazione: Il concorrente dovrà produrre una relazione descrittiva (max 5 pagine formato A4, una facciata per pagina) corredata da:

- Schede di sintesi degli interventi (Oggetto, Committente, Importo, Periodo di esecuzione), non conteggiati nel limite pagine della relazione descrittiva;
- Documentazione fotografica (ante, durante e post operam) e/o elaborati grafici esplicativi. La documentazione grafica e fotografica può essere inserita all'interno della relazione (ridotta in scala) oppure prodotta in un Allegato Tecnico dedicato (massimo 5 tavole in formato A3), finalizzato esclusivamente all'illustrazione dei lavori pregressi;
- Breve descrizione delle sfide tecniche affrontate e delle metodologie applicate.

N.B. Non sono ammessi rinvii a siti web esterni o link ipertestuali: la Commissione valuterà esclusivamente quanto contenuto nel documento sottomesso.

Criterio B) Sistema di cantierizzazione (max 35 punti)

Sub-Criterio B.1: Gestione tecnica operativa del cantiere (max 10 punti)

Elementi di valutazione: Saranno valutate positivamente le soluzioni finalizzate all'ottimizzazione della gestione tecnica del cantiere in termini di organizzazione del lavoro, con specifico riferimento alla protezione e ripristino della biodiversità e alla tutela degli ecosistemi fragili, secondo i seguenti aspetti:

- Layout del cantiere: il concorrente dovrà descrivere le soluzioni adottate al fine di ottimizzare l'impronta al suolo (*footprint*) del cantiere rispetto al contesto ambientale sensibile, minimizzando l'occupazione di suolo e preferendo aree già antropizzate.
- Soluzioni operative e organizzative: adozione di tecniche che riducano l'impatto acustico e luminoso e la produzione di polveri o vibrazioni.
- Gestione delle criticità in aree umide: modalità operative per la gestione della logistica in presenza di terreni a bassa portanza, soggetti a inondazioni e alle maree, in particolare la zona umida intorno al Canale Bilogio (Diaccia).
- Sicurezza e strategie di minimizzazione dei rischi: ideazione di soluzioni di incremento della sicurezza superiori alle prescrizioni del PSC, con particolare riferimento ai rischi specifici del lavoro "su o in prossimità di aree umide" e su terreni instabili.

Nello specifico saranno valutate positivamente le proposte che meglio riusciranno a contestualizzare l'organizzazione del cantiere, dando dimostrazione:

- Della conservazione degli habitat: garantire l'integrità delle porzioni di area umida non direttamente interessate dai lavori, evitando il compattamento del suolo e l'alterazione del regime idraulico locale.
- Della riduzione delle interferenze ecologiche: garantire la continuità dei corridoi ecologici e minimizzare il disturbo alle specie nidificanti o svernanti nelle aree limitrofe durante tutto il corso dei lavori.
- Della gestione della viabilità: minimizzare l'impatto del cantiere sulla viabilità esistente e sulle sponde dei corpi idrici, prevedendo sistemi di protezione o rinforzo rimovibili che non lascino tracce permanenti dopo lo smantellamento.
- Dell'incremento della sicurezza: sistemi avanzati per la protezione dei lavoratori dal rischio di annegamento, scivolamento e isolamento in aree impervie.

Modalità di presentazione: la proposta dovrà contenere i seguenti elementi:

- Relazione descrittiva di sintesi: illustrazione degli aspetti migliorativi e delle strategie di mitigazione ambientale (max 5 pagine formato A4, una facciata per pagina).
- Elaborati grafici descrittivi: planimetrie di cantiere di dettaglio che evidenzino le "zone rosse" di rispetto ambientale e il posizionamento dei presidi. Gli elaborati grafici possono essere inseriti all'interno della relazione (ridotta in scala) oppure prodotti in un Allegato Tecnico dedicato (massimo 5 tavole in formato A3).
- Relazioni di calcolo: necessarie per definire la stabilità di eventuali strutture provvisorie (es. passerelle, pontili) o la ripartizione dei carichi al suolo (prodotte in un Allegato Tecnico dedicato).

- Schede tecniche: attestanti l'uso di materiali ecocompatibili, inerti certificati, prodotti privi di tossicità per l'ambiente acquatico e macchinari a basse emissioni (non conteggiate nel limite pagine della relazione).
- Computo metrico descrittivo non estimativo: elenco quantitativo delle opere provvisorie e dei presidi ambientali offerti (contenuto all'interno della relazione descrittiva di sintesi).

Sub-Criterio B.2: Strategie di cantierizzazione e mezzi d'opera per aree umide (max 25 punti)

Elementi di valutazione: Saranno oggetto di valutazione le soluzioni tecniche e i mezzi d'opera proposti per minimizzare i rischi operativi e l'impatto ambientale nelle aree umide. La Commissione valuterà la qualità della proposta in base a:

- Sicurezza Stabilità e galleggiabilità: Utilizzo di mezzi anfibi a scafo/pontone stagno o similari;
- Presidio Ambientale e sostenibilità: Utilizzo di macchinari con motorizzazioni conformi allo standard Stage V (Regolamento UE 2016/1628) o trazione elettrica/ibrida per la riduzione delle emissioni in aree protette, impiego esclusivo di oli idraulici e lubrificanti biodegradabili al 100% (certificazione Ecolabel UE), integrazione a bordo di kit anti-sversamento specifici per ambiente acquatico (barriere assorbenti idrorepellenti) e sistemi di contenimento perdite a circuito chiuso.
- Logistica di Cantiere e Protezione del Substrato: Adozione di apprestamenti accessori (es. passerelle, pontoni galleggianti, camminamenti in legno o piastre in polietilene) atti a ripartire i carichi e proteggere il substrato naturale.

Modalità di presentazione:

La proposta dovrà essere esposta in una Relazione Tecnica (max 10 pagine formato A4, una facciata per pagina e schede tecniche in allegato) contenente:

1. Tabella riepilogativa indicante marca, modello, anno di immatricolazione, classe ambientale (Stage), indicando se si tratta di mezzi di proprietà oppure noleggio, leasing, ecc. e tipologia di lubrificanti utilizzati.
2. Dichiarazione di Galleggiabilità: Per i mezzi anfibi, descrizione della capacità di carico in galleggiamento e dei sistemi di ancoraggio (spuds/pali) previsti per le fasi di lavorazione.
3. Schede Tecniche: Allegati tecnici del produttore che attestino le prestazioni e i dati dichiarati.

Criterio C) Misure per la salvaguardia dell'ambiente (max 10 punti)

Sub-Criterio C.1: Protocollo avanzato di prevenzione e gestione sversamenti accidentali (max 10 punti)

Elementi di valutazione: Saranno valutate le soluzioni che garantiscano il massimo livello di protezione delle componenti ambientali (acqua, suolo, flora, fauna) e la verifica del rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "Do no significant harm"), incardinato all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

In riferimento alla conformità al principio del DNSH prima dell'inizio dei lavori (valutazione ex-ante) per l'obiettivo ambientale "Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine" per il corpo idrico Diaccia Botrona lo stato trofico delle acque è stato classificato SUFFICIENTE. Dopo il completamento degli stessi (valutazione ex-post, da verificare successivamente, in fase di esecuzione dei lavori e comunque entro il completamento dell'intervento), lo stato trofico delle acque rispetto a quello rilevato prima dei lavori dovrà essere uguale o migliore e gli esiti del monitoraggio riportati negli atti di collaudo.

La Commissione valuterà la qualità della proposta con particolare riferimento a:

- Misure di monitoraggio della qualità delle acque;
- Misure di Mitigazione Attiva: Utilizzo di sistemi di contenimento preventivo (es. vasche di raccolta sotto i mezzi in sosta, panne galleggianti assorbenti stese preventivamente nelle aree di scavo in acqua).
- Sostituzione Fluidi: Proposta di utilizzo di oli idraulici e lubrificanti integralmente biodegradabili e atossici per tutti i mezzi operanti in zona umida.
- Piano di Emergenza Specifico: Procedure operative di pronto intervento, dotazione di kit anti-sversamento sovradimensionati rispetto alla norma e formazione specifica del personale di cantiere per operare in habitat protetti.
- Logistica di Stoccaggio: Modalità di rifornimento dei mezzi (se previsto) e stoccaggio temporaneo di sostanze pericolose in aree esterne al perimetro di massima sensibilità.

Modalità di presentazione:

- Proposta di Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) con particolare riferimento alla **qualità delle acque** e al **post-operam**;
- Relazione descrittiva (max 10 pagine formato A4, una facciata per pagina): Analisi dei rischi e dettaglio delle contromisure.
- Elaborati grafici: Planimetria di cantiere con individuazione delle "aree di rispetto", posizionamento dei presidi di sicurezza e schemi di dettaglio dei sistemi di contenimento. Gli elaborati grafici possono essere inseriti all'interno della relazione (ridotta in scala) oppure prodotti in un Allegato Tecnico dedicato (massimo 2 tavole in formato A3)
- Computo metrico descrittivo (non estimativo): Elenco quantitativo di tutti i presidi, barriere, kit e materiali assorbenti che l'impresa si impegna a fornire (contenuto all'interno della relazione descrittiva di sintesi).

Criterio D) Certificazioni ambientali - sicurezza e salute (max 10 punti)

Sub-Criterio D.1: Possesso Registrazione EMAS oppure Certificazione ISO 14001 (5 punti)

Elementi di valutazione: Il concorrente dovrà essere in possesso di una registrazione EMAS (regolamento n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit), con codice NACE coerente con l'ambito di attività, in corso di validità, oppure una certificazione secondo la norma ISO14001, in corso di validità, in settore coerente con l'ambito di attività.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al presente sub-criterio il concorrente dovrà allegare copia conforme del certificato rilasciato da un organismo di certificazione accreditato in Italia o che opera in virtù degli accordi di mutuo riconoscimento EA/MLA o IAF/MLA, e ai sensi del regolamento CE 765/2008, o l'indicazione degli estremi della certificazione posseduta e l'indicazione della banca dati dalla quale estrarre la certificazione.

Il punteggio relativo al sub-criterio D.1 sarà attribuito in caso di operatore singolo, qualora lo stesso attesti il possesso della Certificazione in corso di validità. Il punteggio relativo al sub-criterio D.1 sarà attribuito: a) in caso di R.T, in misura proporzionale in relazione al numero di soggetti che, all'interno del R.T., attestino il possesso di tali Certificazioni; b) in caso di consorzio, in misura proporzionale, in relazione al numero delle consorziate esecutrici operanti nell'esecuzione dell'appalto nonché dell'eventuale operatività del consorzio stesso, che attestino il possesso di tali Certificazioni;

secondo la formula seguente:

$$\text{Punteggio D.1} = 5 \cdot \frac{\text{Numero componenti del R.T. - Consorzio in possesso della certificazione}}{\text{Numero totale componenti del R.T. - Consorzio}}$$

Sub-Criterio D.2: Possesso Certificazione UNI ISO 45001 (5 punti)

Elementi di valutazione: Il concorrente dovrà attestare il possesso di una certificazione secondo la norma 45001, in corso di validità, in settore coerente con l'ambito di attività. Dovrà quindi essere prodotta copia conforme del certificato rilasciato da un organismo di certificazione accreditato in Italia o che opera in virtù degli accordi di mutuo riconoscimento, o l'indicazione degli estremi della certificazione posseduta e l'indicazione della banca dati dalla quale estrarre la certificazione.

In caso di consorzio l'operatore economico, fermo l'onere sopra indicato circa l'attestazione del possesso della certificazione, dovrà altresì produrre nel pertinente paragrafo della relazione unica, una apposita dichiarazione circa il numero delle eventuali consorziate esecutrici operanti nell'esecuzione dell'appalto, nonché l'eventuale operatività del consorzio stesso.

Il concorrente dovrà attestare il possesso di una certificazione secondo la norma 45001, in corso di validità, in settore coerente con l'ambito di attività. Dovrà quindi essere prodotta copia conforme del certificato rilasciato da un organismo di certificazione accreditato in Italia o che opera in virtù degli **accordi** di mutuo riconoscimento, o l'indicazione degli estremi della certificazione posseduta e l'indicazione della banca dati dalla quale estrarre la certificazione.

In caso di consorzio l'operatore economico, fermo l'onere sopra indicato circa l'attestazione del possesso della certificazione, dovrà altresì produrre nel pertinente paragrafo della relazione unica, una apposita dichiarazione circa il numero delle eventuali consorziate esecutrici operanti nell'esecuzione dell'appalto, nonché l'eventuale operatività del consorzio stesso.

Il punteggio relativo al sub-criterio D.2 sarà attribuito in caso di operatore singolo, qualora lo stesso attesti il possesso della Certificazione in corso di validità. Il punteggio relativo al sub-criterio D.2 sarà attribuito: a) in caso di R.T., in misura proporzionale in relazione al numero di soggetti che, all'interno del R.T., attestino il possesso di tali Certificazioni; b) in caso di consorzio, in misura proporzionale, in relazione al numero delle consorziate esecutrici operanti nell'esecuzione dell'appalto nonché dell'eventuale operatività del consorzio stesso, che attestino il possesso di tali Certificazioni, secondo la formula seguente:

$$\text{Punteggio D.2} = 5 \cdot \frac{\text{Numero componenti del R.T. - Consorzio in possesso della certificazione}}{\text{Numero totale componenti del R.T. - Consorzio}}$$

18.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

Punteggi attribuiti con metodo D-Discrezionale

Ogni commissario attribuisce a ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella un coefficiente, variabile tra 0 e 1, in base ai diversi livelli di valutazione, come di seguito indicato:

Valutazione	Livello di giudizio	Coef.
Trattazione non inerente all'argomento richiesto.	non apprezzabile	0,0
Trattazione non chiara; assenza di benefici/vantaggi proposti rispetto a quanto previsto nella disciplinare; carenza di contenuti tecnici analitici.	Insufficiente	0,1
Trattazione lacunosa che denota scarsa concretezza della proposta rispetto al parametro di riferimento. I benefici/vantaggi proposti non sono chiari e/o non trovano dimostrazione analitica in quanto proposto.	Scarso	0,2
Trattazione appena esauriente rispetto alle aspettative espresse nella disciplinare. I vantaggi e/o benefici sono appena apprezzabili.	Sufficiente	0,3
Trattazione esauriente rispetto alle aspettative espresse nella disciplinare. I vantaggi e/o benefici sono apprezzabili.	Più che sufficiente	0,4
Seppure la trattazione sia completa rispetto alle aspettative espresse nella disciplinare, essa non risulta, tuttavia, caratterizzata da elementi spiccatamente distintivi dell'offerta. I vantaggi e/o benefici appaiono essere in parte analitici e abbastanza chiari, ma privi di innovatività.	Discreto	0,5
Trattazione completa rispetto alle aspettative espresse nella disciplinare. I vantaggi e/o benefici appaiono essere in parte analitici e abbastanza chiari e si ravvisano primi elementi di innovatività.	Più che discreto	0,6
Trattazione completa dei temi richiesti negli aspetti della chiarezza, efficacia e efficienza rispetto alle aspettative espresse nella disciplinare. Gli aspetti tecnici sono affrontati in maniera ancora superficiale; tuttavia i vantaggi appaiono percepibili e chiari e si denotano gli elementi caratteristici dell'offerta.	Buono	0,7
Trattazione completa dei temi richiesti negli aspetti della chiarezza, efficacia e efficienza rispetto alle aspettative espresse nella disciplinare, con buoni approfondimenti tecnici. Le soluzioni appaiono concrete e innovative. I vantaggi appaiono evidenti e chiari così da far risaltare gli elementi caratteristici dell'offerta.	Più che buono	0,8
Trattazione completa dei temi richiesti con ottimi approfondimenti rispetto a tutti gli aspetti tecnici esposti. Ottima efficacia della proposta rispetto aspettative espresse nella disciplinare anche con riferimento alle possibili soluzioni presenti sul mercato e alla realizzabilità della proposta stessa.	Ottimo	0,9
Supera le aspettative espresse nella disciplinare grazie ad una trattazione esaustiva e particolareggiata dei temi richiesti e degli	Eccellente	1,00

argomenti trattati. Sono evidenti, ben oltre alle attese, i benefici e vantaggi perseguiti dalla proposta con riferimento anche alle possibili soluzioni presenti sul mercato e alla realizzabilità della proposta stessa. L'affidabilità dell'offerta è concreta ed evidente.		
--	--	--

La commissione calcola il coefficiente unico per ogni elemento esaminato sulla base della media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al criterio/sub-criterio in esame e al relativo punteggio max attribuito nella precedente tabella.

Punteggi attribuiti con metodo T-Tabellare

I punteggi fissi e predefiniti che sono attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

18.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Offerta economica

È attribuito all'offerta economica un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la formula non lineare:

$$C_i = \left(\frac{R_i}{R_{max}} \right)^\alpha$$

dove:

R_i = ribasso offerto dal concorrente i-simo

R_{max} = ribasso dell'offerta più conveniente

α = coefficiente = 0,25

18.4 Metodo per il calcolo dei punteggi

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo: aggregativo compensatore.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente i;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;

.....
Cni = coefficiente criterio di valutazione *n*, del concorrente *i*;

Pa = peso criterio di valutazione *a*;

Pb = peso criterio di valutazione *b*;

.....
Pn = peso criterio di valutazione *n*.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. “riparametrazione” si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente. Se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero di n.3 a max 5 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l’oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell’articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell’incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente”.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il R.U.P. può avvalersi dell’ausilio della Commissione giudicatrice ai fini della verifica dell’anomalia delle offerte.

20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La **prima sessione pubblica di gara** avrà luogo il giorno **24/08/2026 alle ore 10:30**, da remoto, sarà cura della Stazione Appaltante comunicare il link di ZOOM, per la partecipazione alla seduta di gara, tramite la piattaforma Start.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sessioni di gara preordinate all’apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di

trasparenza.

• **Verifica documentazione amministrativa**

Il RUP direttamente o coadiuvato dal seggio di gara accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente articolo 14, se necessario.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione effettuata a cura del RUP. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

• **Valutazione delle offerte tecniche ed economiche**

A conclusione delle operazioni di verifica della documentazione amministrativa, il RUP, direttamente o coadiuvato dal seggio di gara, procede alla verifica della presenza delle offerte tecniche e all'esame preliminare (firma digitale, composizione, contenuti) delle medesime.

Successivamente, in seduta riservata, la Commissione nominata ad hoc (di cui al precedente art. 19) provvederà alla valutazione delle offerte tecniche presentate dai concorrenti, nonché all'assegnazione dei relativi punteggi tecnici applicando i criteri e le formule indicati nel presente Disciplinare.

Gli esiti della valutazione verranno comunicati nella seduta pubblica successiva, convocata tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi.

Nella seduta pubblica di gara il RUP, direttamente o coadiuvato dal seggio di gara, rende visibili ai concorrenti:

- i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche dalla Commissione giudicatrice;
- le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Successivamente procede all'inserimento manuale dei punteggi tecnici sulla piattaforma Start.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

Il RUP, direttamente o coadiuvato dal seggio di gara, procede all'apertura delle offerte economiche.

Successivamente procede alla valutazione delle offerte economiche, all'attribuzione dei punteggi secondo i criteri e le modalità descritte nel presente disciplinare e infine provvede all'individuazione dell'unico parametro numerico finale (Punteggio tecnico-economico) per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo,

ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 10 giorni dalla richiesta, effettuata secondo le modalità previste all'articolo 2.3.

È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'*ex aequo* la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria.

La data e l'ora in cui si procede al sorteggio sono comunicate tramite la PAD secondo le modalità previste all'articolo 2.3.

Nel caso in cui le offerte con identico punteggio complessivo e identici punteggi parziali siano più di due la richiesta di offerta migliorativa, da effettuarsi nei termini sopra precisati, va presentata a tutti i concorrenti con offerte equivalenti. Ove permanga l'*ex aequo*, la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria e chi sarà collocato al secondo posto ed eventualmente (in base al numero delle offerte risultanti in *ex aequo*) nei posti successivi. La data e l'ora in cui si procede al sorteggio sono comunicate tramite la PAD secondo le modalità previste nell'articolo 2.3. Il RUP direttamente o coadiuvato dal seggio di gara rende visibile ai concorrenti i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, il RUP direttamente o coadiuvato dal seggio di gara redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto il RUP ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

• **Verifica di anomalia delle offerte**

Sono considerate anormalmente basse le offerte che:

- a) non rispetta gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali di diritto del lavoro indicate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;
- b) non rispetta gli obblighi di cui all'articolo 119;
- c) sono incongrui gli oneri aziendali della sicurezza di cui all'articolo 108, comma 9, rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori;

d) il costo del personale è inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle di cui all'articolo 41, comma 13.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità e richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione da parte del concorrente delle proprie deduzioni.

Il RUP esamina le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

19. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, con comunicazione entro giorni 5 dall'atto di aggiudicazione efficace.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

La stazione appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta.

Il RUP laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, procede a verificare, ai sensi dell'Allegato I.01 del Codice:

- l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale rispetto a quello/i indicato/i dalla stazione appaltante e il rispetto di quanto indicato nella clausola sociale per l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di cui all'articolo 11;
- l'attendibilità degli impegni assunti dall'appaltatore in relazione a quanto richiesto dall'articolo 11 e riguardante la stabilità occupazionale e le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia

necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La verifica è effettuata tramite il FVOE. In caso di malfunzionamento, anche parziale, del fascicolo virtuale dell'operatore economico o delle piattaforme, banche dati o sistemi di interoperabilità ad esso connessi, la stazione appaltante si riserva di aggiudicare dopo che sono trascorsi trenta giorni dalla proposta di aggiudicazione. In tal caso richiede un'autocertificazione all'offerente, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che, a causa del predetto malfunzionamento, non è stato possibile verificare.

Per le certificazioni che, allo stato, non sono ancora verificabili tramite il fascicolo virtuale dell'operatore economico, la stazione appaltante procede direttamente alla verifica presso gli Enti certificatori e, decorsi inutilmente 30 giorni dalla richiesta, si riserva di aggiudicare previa acquisizione di un'autocertificazione dall'operatore economico, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che non è stato possibile verificare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti.

Il contratto è stipulato non prima di 32 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni, dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto, la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e

l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione. Il contratto è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto. In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art. 124 comma 2 del Codice.

20. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto, quelli di subappalto e i subcontratti sono soggetti agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del contratto.

21. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario di ciascun lotto deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario di ciascun lotto ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della Stazione appaltante al seguente link:

<https://www.pa33.it/CB6TOSCANASUD/DocDownload/36173/IDDOCUMENTO>

22. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle PAD a decorrere dalla comunicazione digitale dell'aggiudicazione.

A tutti i partecipanti non esclusi in via definitiva sono messi a disposizione, mediante la PAD, l'offerta dell'operatore economico risultato aggiudicatario, i verbali di gara e gli atti, i dati e le informazioni che sono stati valutati ai fini dell'aggiudicazione. La disponibilità dei documenti è garantita dalla PAD della Regione Toscana Start.

Ai partecipanti collocatisi nei primi cinque posti della graduatoria sono rese disponibili, reciprocamente, le offerte presentate dagli stessi mediante PAD.

I partecipanti collocatisi oltre il quinto posto della graduatoria possono accedere alle offerte dei concorrenti diversi dal primo presentando apposita istanza ai sensi degli articoli 3 bis e 22 della legge n. 241/90.

Nel caso in cui sia richiesto l'oscuramento di parti delle offerte e dei giustificativi, le decisioni in ordine all'accoglimento o al rigetto della richiesta sono rese note dal Responsabile unico di progetto al momento della comunicazione digitale dell'aggiudicazione. Le decisioni di cui sopra possono essere impugnate innanzi al Tribunale amministrativo di competenza nel termine di dieci giorni dalla comunicazione. Prima del decorso di tale termine le offerte e i giustificativi dei primi cinque classificati sono messi reciprocamente a disposizione, con le modalità suindicate, nella versione oscurata.

Fatti salvi i casi di esclusione di cui all'articolo 35, comma 4, del codice, gli atti della procedura sono resi accessibili ai soggetti che presentino apposita istanza di accesso civico ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 14/3/2013, n. 33. L'esercizio del diritto di accesso è differito nei casi indicati al comma 2 dell'articolo 35 del codice.

23. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere circa la presente procedura di gara è competente il T.A.R. per la Toscana, via Ricasoli 40 Firenze. PEC: tarfi-segrprotocolloamm@gacert.it tel.055267301.

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Grosseto rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

24. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti, ivi inclusi quelli acquisiti tramite il FVOE, sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", del decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

Il Consorzio 6 Toscana Sud dichiara che, in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento

UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, relativamente alla presente procedura di gara, potrà trattare i dati personali del contraente sia in formato cartaceo che elettronico, per il conseguimento di finalità di natura pubblicistica ed istituzionale, precontrattuale e contrattuale e per i connessi eventuali obblighi di legge. Il trattamento dei dati avverrà ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati. In qualsiasi momento potrete esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE n. 679/2016. Il Titolare del trattamento è il Consorzio 6 Toscana Sud; mail privacy@cb6toscanasud.it. Per maggiori informazioni circa il trattamento dei dati personali, il contraente potrà visitare il sito www.cb6toscanasud.it, accedendo alla sezione “privacy”.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

AREA IRRIGAZIONE E CONTRATTI

Settore Autorizzazioni, Concessioni e Contratti

Sezione Gare e Contratti

(Ing. Roberto Tasselli)



AREA DEMANIO E CONTRATTI – SEZIONE GARE E CONTRATTI

Responsabile del procedimento ai sensi della Legge 07/08/1990 n.241: Ing. Roberto Tasselli

Referente: dott. Massimiliano Calò - TEL. 0564.435673 - email: m.calo@cb6toscanasud.it

“Informativa ai sensi dell'art. 12 e ss. Regolamento UE 679/2016.

I dati personali sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente. Il trattamento degli stessi avviene ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati. Per ogni maggiore informazione circa il trattamento dei dati personali e l'esercizio dei diritti di cui agli art. 15 e ss. Reg. UE 679/2016, l'interessato potrà visitare il sito www.cb6toscanasud.it, accedendo alla sezione “privacy”.